

## I nostri esperti rispondono...

*Come si fa la diagnosi di tumore alla **prostata** oggi?*

Ivan – Salerno



Risponde:

**Prof. Giovanni Muto**

Direttore della S.C. Urologia

Ospedale S.G. Bosco, Torino

Il **carcinoma prostatico** è una delle neoplasie urologiche più comuni nel maschio.

L'esplorazione rettale assieme ad un esame del sangue, chiamato **PSA**, ha consentito di trovare più precocemente il tumore prostatico: ma il PSA non è sempre sufficiente perché non aumenta soltanto quando c'è un tumore prostatico.

Le biopsie prostatiche ecoguidate, sono indispensabili per una diagnosi sicura di carcinoma prostatico. Recentemente è stato introdotto un nuovo test genetico sulle urine del paziente (PCA-3) che associato al PSA permette di diagnosticare tumori in fase iniziale. Inoltre, al fine di evidenziare i tumori più aggressivi, è in studio un nuovo esame basato su frammenti di codice genetico (MicroRNA), frutto della collaborazione fra l'Istituto Superiore di Sanità e l'Urologia dell'Ospedale S. Giovanni Bosco, che potrebbe permettere di capire quando l'intervento diventa proprio necessario.

Ad oggi, qualsiasi trattamento non può prescindere dalla **biopsia prostatica** che rimane ancora l'unico elemento sicuro di diagnosi di tumore. Nessun esame del sangue o delle urine può rimpiazzare la biopsia.